

Prosegue il momento no del mercato immobiliare.

Nel primo semestre 2008, ha visto scendere i prezzi delle case del 2,7%, mentre i mutui hanno segnato una leggerissima flessione pari allo 0,18%, secondo dati di Bankitalia. E' quanto rileva l'Osservatorio Tecnocasa che indica, fino ai primi mesi del 2009, un trend di "assestamento" e "in linea" con l'andamento attuale: Secondo la rete di agenzie immobiliari a pesare sono la diminuzione della domanda, l'allungamento dei tempi di vendita, l'aumento dell'offerta e la presenza di un maggiore margine di trattativa per gli acquirenti. Le realtà meno dinamiche si sono rivelate Genova (-4,5%), Firenze (-3,3%) e Bologna (-3%). Per la prima volta dal 1997, in questo semestre, Torino e Palermo registrano variazioni negative, rispettivamente con -1,7% e -2,2%. Milano e Roma segnano una contrazione dei prezzi del 2,2%. Nei capoluoghi di provincia il ribasso è del 2,3% e dell'1,9% nei comuni dell'hinterland delle grandi città. L'analisi per aree geografiche evidenzia una contrazione delle quotazioni più sensibile nelle città del Centro Italia (-3,7%), seguite dal Nord (-1,9%) e, per la prima volta, dal Sud (-1,6%). Quanto alla domanda i dati di luglio rilevano nelle grandi città una maggiore richiesta per i trilocali che raccolgono il 37,1% delle preferenze, seguiti dai bilocali con il 26,7%. Segnali deboli poi, continuano ad arrivare dal mercato delle locazioni (-0,8%).

Rezarta Selam Eminaj - DEApres